nno II — Buenos Aires, 20 Maggio 1877 — N. 20

IL MALDICENTE

PERIODICO UMORISTICO-SETTIMANALE

ORGANETTO DELLA S∴ M∴ M∴ A∴

REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE
CORRIENTES 102, INTERNO 14.

ESCE TUTTE LE DOMENICHE

ABBONAMENTO MENSILE. PS. 10
NUMERO SEPARATO " 3

BIBLIOTECA PUBLICA

OSANNA!

—

Sia lode a Dio negli eccelsi cieli e pace sulla terra agli uomini di buona volontá!

Fratelli, amiamoci, abbracciamoci sorelle e riconciliamoci!

Pax Domini sit semper vobiscum!

Ride la luna, ride il sole, ridono le stelle, ide la terra, ride il mare, ed io canto,

Oh, che contento
Che bella pace,
Spenta é la face
D' ogni timor!

Si sono riconciliati! Oh grazia del presente, oh musica del passato, oh gemma dell'avvenire!

Oh, bene dei beni, pupilla delle pupille, cuore del Re di cuori!

Oh, Mitre, Avellaneda, Alsina, An....., sí anche tu, mistico Aneiros, perché partendo possibilitasti la pace, siate benedetti!

Voi dianzi uova di sventura su cui insidiosamente covavano la distruzione e la morte, ora vi si sbatte nel crogiuolo della pace dal quale si servirá agli assetati popoli il brodo dell'abbondanza e della pacifica tranquillitá!

Siate tutti benedetti! Giá l'avvenire rifulge di auree promesse, io abbraccio il mondo, mi espando, mi fo invitare a pranzo e svergogno l' Evangelo amando il prossimo piú di me stesso!

Oh, vita di gioie, oh sterline fulgenti che dalle brittaniche sponde giá lucicate traverso l'Oceano siate pur voi benedette!

Venite, venite, e riconciliamoci!

Non sarete piú il vil metallo ve lo giuro, venite e riconciliamoci!

Pace! Oh accento celeste, oh estasi d'amore, oh messagger di vita!

Riconciliazione! Oh faro di speranze, oh pegno di potenza, oh stella dell'avvenire!

Io m' entusiasmo e m' entusiasmo di quel entusiasmo,

che é l'anima dell'universo intero,

di quel entusiasmo schietto, spontaneo, disinteressato, come solo «noi altri» Dei lo possiamo sentire.

Oh faustissimo avvenire! non piú debiti non piú crediti tutto é riconciliato, i partiti argentini si sono riabbracciati, Calocero sará esigliato e come ben diceva un gran poeta italiano.

La miseria dalla rabbia
Mangierá la sabbia.

†

GHIRIBIZZI DA MALDICENTE

—

Quando il partito Mitrista era ricco e possente, parlar di fusione col partito Alsinista che era «fundido», sarebbe stato sacrilegio — ora peró che «ambos son fundidos» le fusione é una necessitá, la salvezza del paese, un grande atto di grandissimo priottismo. Auspice il «Porteño»,» «el Diario mas leido» ed «ilustrado» della Repüblica. «N'est pas vrai querido Hector?» Ma bravi, ma bravissimi miei cari Argentini, bisogna proprio che lo confessi, siete il primo popolo del mondo. Voi date un grande esempio alla vecchia Europa ed agli stranieri quí residenti. Imitisi il vostro lemma, «fondersi para fusionarse« e il mondo sarebbe felice. — La gran questione d' Oriente sarebbe in breve risolta — i confini naturali dei popoli sarebbero presto definiti, e l'Operaio Italiano non avrebbe piú occasione di rompersi la testa col vaticinar alleanze per poi piú tardi esclamare «noi l'abbiam sempre detto«.

Un gran popolo una gran nazione «de fundidos» sarebbe ancor meglio che la repubblica di Platone. Sarebbe la vera felicitá. E don Nicola che benché piccolo é un grand' uomo, abordó con animo serenissimo l'arduo quesito; ad egli forse il gran merito d'aver ritornato l'Argentina all'etá dell'oro.

—

Altro gran problema che si stá per risolvere é la questione del porto di Buenos Aires. Ormai é stato provato come due e due fanno quattro, che Batteman é un asino — Revy un granbestione— l'ing. Rìgoni un imbecille ecc. ecc, L' Ing. Mosconi in societá d' altri ingegneri ha provato e dimostrato che il porto di Buenos Aires si deve fare tra San Martin e Moron. Ma guardate un po' se anche questa non é bella? Qual é il marino che avrebbe pensato e sifatta cosa? Chi avrebbe mai sognato che il nodo del gran problema dovrebbe essere tra Moron e San Martin? Si dice che l'idea fosse venuta leggendo una relazione sull'antico progetto di far Bergamo porto di mare.

—

Avrete ossevato cari lettori che d' alcun tempo piú non appare nelle colonne del Maldicente il nome di Lino.

Volete saperne il perché? Quel caro Linetto nostro tiene il broncio, almeno dice, perché alcun'altra Divinitá invase il suo campo — É vero; ma é pur anche verissimo che il campo del Maldicente é comune a tutti i Maldicenti, e che accanto di chi semina malva lor piace mettere (se non foss' altro che per varietá) anche qualche grano di «pimienta».—

A proposito di «pimienta». L' altra notte avendo volontá di dormire mi posi a leggere un «Porteño» che mi venne alla mano. Leggendo una stupidissima critica sulla Lucia data al Colon, osservai, come l'autore, con asinesca maestria, trinciasse su tutto. — Parlando delle decorazioni, diceva che gli artisti dovevano vergognarsi di venire in scena con decorazioni tanto indecorose.

Noi che le abbiam viste, creCiamo d'essere in diritto di dire al famoso critico «asino, asino, asino e settanta volte sette asino.»— Rossi é il miglior scenografo di Buenos-Ayres — e lui partito sará difficile, ma ben difficile incontrare chi, degnamente lo possa sostituire.

—

E giacché siamo sulla via di parlare de tratro Colon vi diró che dal teatro della guerra d' Oriente abbiamo grandi novitá. Una corrispondenza della «Libertad» di jer dice che la lotta sará terribile perché quasi tutti i Russi sanno parlare almeno quattro lingue ed i Turchi, perfino i ragazzetti ne parlano cinque. — Quanto ai Turchi non sappiamo se cio sia vero; dei Russi peró se dobbiamo giudicare dalle donne, ne abbiamo una prova patente quí in Buenes-Ayres che son famosissime nell' uso della lingua.—

—

Nel proclama che l' imperatore Alessandro diresse all'esercito d' operazione, dice che

non é per idea di conquista che fa la guerra, bensí per un sentimento dí pietá, che lo spinge ad alleviare le sofferenze dei Cristiani posti sotto il dominio della mezza luna.— Pietá orsesca cari miei.—

Desidererei sapere che avrebbe risposto il signor Alessando — se or sono otto o dieci anni quando nel modo piú infame faceva sgozzare la infelice Polonia. Il gran Sultano mosso da un generoso sentimento gli avesse detto : — Ma amico, siate un po' piú umano verso questa Misera tanto debole e tanto prode, se no, intervengo nella lotta invadendo i vostri territorii. ? —

—

Essendo molto lontano il signor Alessandro potrebbe rispondere l' Egregio direttore dell'«Operaio Italiano», che é Russo fino al midollo e quasi quasi vorrebbe far russa anche l' Italia.

PLUTONE.

SUL RIO

—

Il Rio ! Questa massa d' acqua che in sé racchiude sovrumane forze, che nasconde tanti misteri, tremula, placida e tranquilla, sovra se stessa; il crepuscolo della sera, tuttoché screziato da gran numero di colori é non pertanto tristamente mesto. Un raggio d' oro e di porpora infiamma quei confini dove pare che il Cielo inchinandosi si unisca all' oceano ; ma quel raggio é di cosa trapassata, ed ha l' impronta della sua decadenza.— Sembra la fama di un potente, che, comunque scomparso dalla faccia della terra, abbia depositata la sua memoria nella storia, e come puó meglio si rinnovi con essa nei secoli futuri.

Questa agonia tra la luce e le tenebre dura solenne quanto quella tra la vita e la morte ; ella si unisce a tuttoció che si agita di affettuoso nel vostro cuore : abbandona l' operaio il lavoro, il filosofo la meditazione per lasciare l' anima in balía de' suoi melanconici sentimenti. Quest' ora é la prova dei cuori generosi e buoni: se nemico trovasse il suo nemico, e lo domandasse di perdono, questi, quantunque capace di ritornare nella notte ai proponimenti di vendetta e ad eseguirli, non potebbe, a meno d'essere un mostro contro natura, non potrebbe io dico ricusarlo adesso. Infelice colui, che vede il giorno che muore senza sentirne pietá ! Mille volte piú infelice di quello, che puó vedere il giorno che nasce senza sentirne allegrezza !

Tutta questa meravigliosa vicenda della natura si era operata dinnanzi ai miei occhi, e comecché non vi ponessi mente, ne sentivo internamente gli influssi. Era la prima volta, dopo tre anni, ch' io ritornava sul Rio.

Quante rimembranze ho io sepolte in quest' acqua il giorno che mi affidai ad essa ! Quante illusioni perdute !

Forse la stessa barchetta che mi aveva accolto al mio arrivo, mi porta leggiera attraverso le onde in questo momento.

Penetrato dal fascino dei miei stessi pensieri, m' alzai sulla proa e volto al nord, lanciai involontariamente attraverso dell'aria la parola :

Perdono !

Tanta fu l' espressione data alla mia voce che il barcajuolo fermó in aria i remi e come cosa strana se le fosse parata innante agli occhi.

« Ah!...esclamó. Ella ha dunque dei nemici ?»

« No, amico mio ; ne ebbi, ma le onde « che fra me e loro si frappongono sono un « abisso dove tutte si perdono, le buone o « cattive passioni : Attraverso a quest'acqua « non volano che i reciproci pensieri di odio « o di perdono.»

« É vero mio signore; attraverso a que« st' acqua non volano che i pensieri, almeno « per noi poveri. La veda ; le rughe che « solcano la mia fronte, il sudore che cola « dalle mie tempie non sono effetto di fati« ca. Io fui felice un giorno, d' una felicitá « di cui Dio al certo fu invidioso. Moglie « e figli mi furon rapiti. Il dolore, le ve« glie, e fors' anco....il digiuno piú pote« rono sulle mie forze che la vigorosa natura « dal mio fisico. Invano lottai, opposi inva« no la forza morale al male fisico che mi « aveva colto.

« Caddi infermo. Non famiglia che per « suo bene forse, Dio, avea provvisto chia« mandola a se ; innabile al lavoro ; iso« lato dal mondo, io giaceva in quel letto « ove ad uno ad uno avevano resa l' anima « all' infinito tutti i miei cari. Io sarei mor« to d' inedia in quel luogo se la scadenza « del fitto non avesse fatto ricordare al pa« drone che alcuno occupava la sua casa.

« Impossibilitato a soddisfare, non si trovó « di meglio che condurmi all' ospedale.

« Dio nella sua infinita bontá avrá per « certo ascoltata la preghiera dell' infelice « raccolto dalla pubblica caritá, in quell' a« silo ove sí generosamente e con tanta dol« cezza si sanano le malattie del corpo come « quelle dell' anima !

« Le assidue cure di cui fui oggetto e la « somma pietá valsero a frenare i progressi « del male ; dopo un mese io potei sortire « almanco tranquillo da quel luogo dove ero « entrato morente e disperato. »

Io ascoltavo quell' uomo, che non avrei creduto mai capace di tali pensieri, con un senso di commiserazione e dolore infinito.

« Sul mio letto di dolore, in mezzo a « quel raccolto silenzo, ie potei penetrare « nell' interno del mio cuore. L' isolamento « di esso mi fe' ricordare d' un padre che « da lunghi anni avea lasciato in patria, « d'un padre a cui, per malinteso orgoglio « non aveva concesso giammai il bene di « mie notizie.

« Un desiderio, nuovo per me, mi colse. « Riveder la patria, mio padre, quel paese « dove fanciullo e inconscio del mio dolo« roso avvenire scherzava, correva ; dove « giovinetto sognava illusioni ; dove uomo « versai il mio sangue per la libertá.

« Sono due anni ch' io peno sotto l' a« zione di sí vivo desiderio. ormai sono a for« za convinto non mi sará dato effettuarlo. « I germi del primitivo morbo sono cresciuti « sotto l' improba fatica che mi sono im« posta e temo non riesciró mai a risparmiare « la somma all' uopo richiesta «.

Un impeto di tosse secca e febbrile chiuse in gola il suo dire, e di sott' occhio io potei scorgere che asciugava col rovescio della mano due grosse lagrime.

« Ascolta, marinaro; apri il tuo cuore alla « speranza ; un' Italiano altrettanto nobile « che grande, si fece propugnatore di una « sublime idea che nella sua mano potente « ed attiva ha preso forza ed é ormai un « fatto compiuto. Quest' uomo, questo ge« neroso concittadino un giorno diceva : —

«Vi sono delle situazioni tristissime, e sono troppo e troppo note perché io stia ad enumerarle, in cui il fratello ha diritto d' essere soccorso quandanche non sia infermo.

All'uomo che non puó lavorare e che ha fame alla donna e all'orfano derelitti, non deve mancare fraterna assistenza in questi tempi di crisi econonomica e particolarmente durante la stagione invernale gli Uffici del Consolato Generale ed anche quelli della Legazione sono assediati da postulanti che mettono a nudo lo spettacolo delle loro miserie, che sono grandi, o Signori.

Questa succedenza di fatti dolorosi m' ha dedeterminato a por mente all'oportunitá di vedere istituita una Societá di beneficenza diretta principalmente a fornire, in certi determinati casi, i mezzi di rimpatriare ri nazionali indigenti ed anche a soccorrerli come meglio é possibile. Questa Istituzione, o Signori, dovrebbe essere la sorella hermana di quella che provvede alla cura degli infermi, dovrebbe essere una nuova solenne manifestazione diretta a cementare sempre piú tra gl'italiani che sono quí i vincoli di mutua assistenza e di fraterna associazione.»

» E non fu vano l' appello da lui fatto agli « Italiani.»

« E sará poi vero che usaremo di questo « beneficio noi poveri ?»

« Lungi da te questo dubbio, almeno, fin« ché ne reggeranno le sorti quelli che ne « ne furono propugnatori.

« Apri il cuore alla speranza, io te lo accerto tu rivedrai tuo padre, la Patria!»

« Viva loro ! « esclamó alzandosi il Barcajuolo e gettando in un slancio d' entusiasmo il suo cappello in aria.

« Viva » gridó di nuovo, e come cadendo sotto lo sforzo fatto appoggió la fronte alle aride mani che stringevano i remi.

Quel grido, espressione sincera di un cuore riconoscente, scivolando sulle leggiere aure notturne avrá, ne son certo colpito l'orecchio del genereso iniziatore e promotore di sí bella

istituzione, e in mezzo del tranquillo suo sonno dove lo avrá sorpreso, lo avrá fatto sorridere di quel sorriso di compiacenza che non si puó descrivere, ma che spunta involontario sulle labbra dell' uomo giusto e benefico ché sá di aver compiuta un' opera grande a sollievo dei miseri.

MALEBOLGE

FIORELLINI

Scritti da Venere espressamente pel Maldicente d'oggi.

I.

L' influenza malefica del vento di sud ne ha fatta una delle sue. Il gran Senato Italiano allarmato giustamente dalle possibili conseguenze di una perturbazione politica in Italia all' arrivo dei ruggiadosi pellegrini Sud Americáni, ha creduto bene, nell' alta sua sapienza di non approvare, per ora, la legge votata dalla Camera dei Deputati, sugli abusi del Clero. Se io fossi Papa, farei Cardinali in «Pectore» tutti i Senatori Italiani.

II.

In una conversazione mista di signorine Porteñe, Italiane e di quelle che non sono ne l' uno ne l' altro, si trovavano in stretto colloquio di pettegolezzo una vecchia ed una giovane.

La prima diceva all'altra:

— « Cosa mi conta mai! Suo fratello non vive piú con lei! S' é forse ammogliato?

— « No, risponde la giovane, «convive» da solo.

— « «Convive» da solo! É strano. Ma come diamine si é deciso a questo passo?.

— « Oh, sa bene....fra me e lui c' é sempre stata un po' di «dissenteria».

E dire che questa giovane é allieva di uno dei primi professori di lingua Etrusca nell' Atene del Plata!

III.

Pochi giorni sono un amico mio volle per forza condurmi a fare una passeggiata alla sua villa che si trova poche leghe distante dalla cittá. Si é passata una deliziosa giornata e verso sera salimmo a cavallo per recarci a veder caricare una quantitá di fieno che spandeva un gratissimo profumo.

L' amico entusiasmato dall'odore dell'erba si volge a me, e giubilando mi dice:

— « Senta, senta amico mio come é «reumatizzato» questo fieno.

Ci volle tutta la mia scienza equestre per non cader da cavallo.

IV.

Cominciano a giungere le corrispondenze d' Europa dove si parla con insistenza della impressione prodotta dal conflitto Turco-Russo sulle diverse piazze commerciali.

Un commerciante, e di quei gravi me ne faceva leggere una questa mattina, proveniente da Napoli.

Ecco quanto essa diceva:

« Da qualche giorno arrivano uotizie di
« Costantinopoli piuttosto allarmanti, e par
« proprio che i Turchi si muovano.

« In Borsa lo sgomento é spaventoso e i
« borsaiuoli si grattano in testa quasi sen-
« tissero la cavalleria Turca.....alle spalle.

— Che ve ne pare eh!

— É vero, questa é una notizia molto allarmante, io risposi,

— Ya lo credo, soggiunse l'altro........

VI.

Eccovi l' ultimo lettori egregi, in forma di telegramma.—

A VENERE NELL'ALTRO MONDO

Ti mando «Menu» del Banchetto sospeso.

Hors d'oeuvre.

Polenta con ghiaccio. — Salame con panera.—

Potage.

Lattemiele con peperoni. — Cotiche di lardo al rancidume, con polvere da caccia e petrolio.—

Entremets.

Pane e sassi.

Róti.

Pavoni vivi che fanno la ruota con insalata di ortiche.— Sabalione con formaggio.— Gnocchi di lana al sughillo.

Vins.

Acqua fresca.

Il Presidente sospeso

P. S. Se avanzeranno denarí vi sará — per sorpresa — una torrettina di burro artificiale con piante a rizzolini. Regina di cioccolatte al balcone e menestrello con liuto alla vainiglia.—

Se poi non ne avanzeranno, suppliranno al pasticcio i discorsi repubblicani, monarchici-malvosi, papaverici e brodolosi dell' inclita concorrenza.—

VI.

Lettori! Vi saluta la tutta vostra per la vita.

VENERE.

LAMENTO DELL' «AMERICA DEL SUD»

Dopo la partenza di Mons. Budella

(*Stile piuttosto dell'avvenire*)

Sparí qual *Magaterio* (1)
In fra la molle erbetta
Si *evaporó* qual alito
Di *gracile* Saetta
E quel informe involucro
Che ci beava un Dí
Forse per sempre oh misero
Al nostro amor sparí.
Ahi che vederlo sembrami
Sul fraccassato ponte
Col suo Capel verdognolo
Che gl'*infiorava* il fronte
Con quel suo labbro *turgido*
Quel naso alla *Buldoc*
Tremar sopra le tavole
Facenti *tac* e *toc*.

(1) *Animale antidiluviano.*

Il vedo in mezzo al circolo
D' astuti torcicolli
Che per le sparse lagrime
Sono *fumanti* e *molli*
E il veggio al *greggie* popolo
Benedizion trinciar
E in fin l'onda Cerulea
Su schiffo calpestar.
E come Pietro Apostolo
Un dí sul suó pastrano
Volle sull'onde indocili
Fare un viaggietto strano
Cosí il nostro arcivescovo
Invece d'un mantel
Affronta l'acque instabili
Su comodo battel.
E lá fra il fumo *energico*
Dei cibi quotidiani
Fará una *santa* predica
Ai fieri pescicani
E deplorando l'*aqueo*
E triste lor destin
Asciugherá le lagrime
Con un bicchier di vin.
Cosí fra tanti triboli
E penitenza tanta
Dovrá arrivare incolume.
Alla Cittade Santa
Ed io colá in ispirito
Coi Paolotti insiem
O Monsignor *Lustrissimo*
Sempre ti seguirem.
Ma ecco che il vedo giungere
Sui *montuosi* piani
Degli arrabiati eretici
Dei gringos Italiani
E son quasi certissimo
Che il Rege Usurpator
Ne a lui od al suo seguito
Fará il dovuto onor.
Ah se fosse possibile
Sull' *umido* Océano
Tirar nel suol d'America
Il Papa e il Vaticano
Con tutta la miriade
Dell'*Idrica* Maggion....
Tosto farem rivere
La *Santa* inquisizion.
E quanti *gringhi* eretici
Ci capitin fra il passo
Li manderemmo subito
A cá di Satanasso
E questa bella America
Vedrem- in poche or
In un momemto sgombera
Da tanti traditor.
Dopo di olio *fetido*
Nel fondo di un caldajo
Il Redattore a cuocersi
Metterem dell' «Operaio»
E con immenso giubilo
Vel giuro per mia fé
Scaraventarvi voglio
Anche il suo *tirapie*
Poscia sú Rogo *igneo*
Con pece e con catrame
Del Rosso Apol vo' friggere
Il piccolo carcame

E su roventi ceneri
Traffitto all'*asador*
Ricuocer della «Patria»
L'immone Redattor.

APOLLO

Corrispondenza di Cordova

—

Cordova, 1 *Maggio* 1877.

BIONDO APOLLO.

« Che sará mai avvenuto del povero Tifone? » Gia da qualche tempo si domanderanno i lettori dell' organe to.— « Che l'[aria di Cordova non gli abbia conferito ? Che sia morto tisico? In tal caso i preti di Cordova non l' avranno certamente lasciato interrare nel Cimitero dei cristiani, perché, acerrimo nemico loro com' egli era, li avrá cacciati via dal suo capezzale quando gli si saranno presentati per volerlo far morire alcuni minuti piú presto di qualche indigestione d' ostia.

E cosí via chi sa quante congetture faranno quei cari lettori sopra uu tanto fedel servitore dell'Olimpo, come sempre lo é stato il povero Tifone.

Or bene; cessino una volta le vostre fantasticherie sopra Tifone; sappiate che egli é ancor lontano dal moríre e, grazie alla protezione degli Dei, spera di vivere felice anni ed anni ancora. In poche parole eccomi di nuovo a voi sano e salvo in mezzo alla crisi e questa volta con una faraggine tale di notizie da soffocarvi sotto il loro peso, se ve ne dassi piú di tre.

La prima é che nel lungo tempo che rimasi silenzioso gli astronomi dell' Osservatorio di Cordova in comparazione dei quali Newton era un pigmeo, hanno scoperto nuove stelle e nuove eomete e, stando a quel che eglino assicurano, l' anno che viene accadranno cose giammai accadute; per esempio il dar di cozzo d'una cometa con il pianeta che abitiamo noi, nientemeno! Chi sa che sconquasso; chi sa che ballo infernale! Per me non voglio star quí per quell'epoca ed ho giá preparato le mie valigie per il mondo della luna che secondo l' opinione degli astronomi suddetti non pesterá il naso in nessun astro. Evviva dunque il mondo della luna! e ci aspetti pure io e tutto l' Olimpo per il prossimo futuro anno, con tutti gli abbonati «non morosi» del Maldicente.

La seconda notizia, che molti di voi cari lettori, toveranno forse un po' rancida, é quella dell' elezíone del nuovo governatore, poi la di lui morte alcuni giorni prima di assumere le redini del governo. Tutti concordano col dire che quell'elezione fu la causa principale della sua motre. Si mettano dunque in istato d'accusa tutti gli elettori suoi, perché chi altri che loro puó aver sulla coscienza una morte tanto eminente?

Passiamo alla terza ed ultima notizia: essa sola vale le altre due messe insieme. V' ho preparato nientemeno che un regalo. Ehi! state tranquilli! giá vi vedo saltarmi addosso per strapparmi di mano il regalo che stó per farvi. Abbiate un po' di pazienza. Prima di consegnarlo devo domandare il permesso al Biondo Apollo, per cui mezzo vi arriverá questa mia. Per ora contentatevi di sapere di che si tratta. Si tratta adunque di un romanzetto i cui attori principali sono due frati grassocci e amanti delle belle mogli altrui. Or bene: io mi son messo a scriverlo coll' intenzione di divertirvi; ma ho paura invece che riesciró soltanto ad annoiarvi. Se Apollo crederá che il romanzetto sia degno di voi, state sicuri che non tarderá in consegnarvelo. Se invece gli parrá il contrario, voi resterete colla bocca aperta, io colla mano stanca inutilmente, peró col piacere di aver avuto a vostro riguardo, se non altro una buona intenzione; ed il romanzetto riceverá negli scaffali di Apollo una meritata sepoltura fra la polvere.

Addio per oggi:

Vostro per la vita
TIFONE.

PICCOLA POSTA

—

Al Tonante Giove.

Sulla sponda opposta,

Cibati pure tranquillamente come ai tempi dell'amico Mangia-Uomini Desiderio.

Le mie cento braccia tengono in freno gli impetuosi Olimpici, e maneggiano le poderose redini come San Lazzaro la s... voglio dire il cannone retro-carica.

Vice · Presidente
BRIAREO

Ultima ora. Protesta generale contro gii aparecchi Davidici. Gli Dei ricusano il nettare, Serie minaccie di rivoluzione.

Ultima Ora

—

DISPACCI PARTICOLARI

Del Maldicente

—

Finalmente Russi aproffittando buon Pampero incominciarono due a due passare Danubio, — Si attende grande battaglia.—

I superstiti sanguinoso combattimento sui confini Persia tra—5 Russi e 3 Turchi stanno seppellendo morti.—

Si aspetta con ansietá ordine del giorno del Capo Primo corpo Armata Pontificia Monsignor — Aneiros. — Si teme tutti i Turchi diventino Cristiani.—

Inghilterra propone arbitraggio per questione Oriente. — Si dice che alla Russia si dará la Patagonia — All' Inghilterra Martin Garsia — all' Iratia Chivilcoy — a Pio IX Carrué — all'Agentina Isola di Monte Cristo col tesoro — all'Operaio Italiano la Patria — e alla Turchia Costantinopoli. — A queste condizioni si spera la pace.—

I Consolidati Santo Padre sempre in ribasso. — Borsa «floja.»

Gerente Maldicente Malebolge — nominato presidente comissione — Arbitraggio— Grande entusiasmo — Yerba y sevo in rialzo.—

Nella Svizzera sucesse strano fenomeno — Governo Cantone Ticino caduto in mano degli Asini.—

ZEFFIRO.

Spiegazione della Sciarada precedente:
Medi-cina

—

SCIARADA

Sí l'*un* che l'*altro*, sillabe
Perfettamente uguali;
Il *tutto* é un farinaceo
Di effetti assai triviali.

Establecimiento Ortopedico

A. BELLEZZA

269—CALLE SUIPACHA—269

Entre Corrientes y Parque.

El propietario de esta casa, avisa al público y especialmente á su clientela, que ha recibido de Europa un nuevo sistema de BRAGUEROS para la contension de las HERNIAS y mas especialmente para los CASOS DIFICILES.

Se hacen á medida BRAGUEROS, FAJAS y toda clase de aparatos para correjir las diformidades del cuerpo.

Especialidad de PIERNAS ARTIFICIALES sistema norte-americano; las mas livianas y duraderas. Se construyen bragueros y fajas POR MAYOR.

N. B.—Las señoras señoras serán atendidas por una persona del mismo sexo.

Funciona desde las 10 ⅔ de *las* 4 *de la tarde*

El Banco obon_a comision 1 corretaje á los corredores en la primera int ; oduccion de letras y pagaré á descuento.

Da librumi ⅔ tos de 3 dias vta. sobre las sucursales de D ores, San Nicolás, Chivilcoy, Mercedes, Lobos, Salto, olzul, Baradero, Chascomús, Tandil, 25 de Mayo, Exaltavon de la Cruz, San Pedro, Pergamino, Las Flores.

Recibe depósitos voluntarios que no bajen de 400 ps. m[c. y en metálico 16 ps. fts. arriba.

Estos depósitos ganan interés si permanecen 60 dias en el Banco, pasados estos, se les abona el interés desde el dia de su entrada al depósito.

Los intereses no cobrados durante el año se capitalizan concluido el año del depósito.

Todo depósito á premio. se inscribe en una libreta que el Banco entrega al depositante, en la cual consta además las salidas por capital é interés.

Los intereses se pagan en los primeros d'as del mes ó en el momento de retirar los depósitos.

No entrega ningun depósito sin presentacion de la libreta respectiva.

Recibe depósitos, comerciales, disponibles en todo momento como los anteriores.

El Banco descuenta tres veces en la semana, letras con las firmas *abonadas* á plazo de 90 dias y tambien *pagarés de cemercio* desde 7 dias hasta 6 meses, con la condicion de ser abonados íntegros á su vencimiento.

Depósitos comerciales

Se abona el........................... 4 p⅔ anual.

Prêstamos à artesanos

El banco presta á artesanos, desde 3 hasta 20,000 ps, m[c. en una firma de reconocida responsabilidad.

El Banco cobra dnsde el 3 de Enero del corriente al año nterés de 5 p⅔ y abona á los depósitos á premio el 7p00

El Taller de Relojeria

de

MASSARA PEDRO

se há mudado en la Calle Cangallo 295

—

El proprietario de este establecimiento se compromete como por lo pasado de ejecutar cualquier trabajo de relojeria y joyeria por dificultoso que sea y con toda puntualidad y modicidad en los precios.

Divertimento Svizzero

TIRO a BERSAGLIO COLLA CARABINA

v'ha un grazioso

ed ombreggiato Giardino

—

Per riposarsi e bere le migliori e piá usate bibite di giorno, vino in vascello, in bottiglie, birra d'ogni qualitá, soda e rinfreschi.

LA DELIZIA

della Va Larga della Regoleta N. 117.

Sull'angolo che va al Povero Diavolo

VINO

DI CHIANTI

—

Varie qualitá delle tenute del Barone Ricasoli.

IN FUSTI

Chianti vecchio di Pasquale Cianfanelli di Livorno—nuovamente premiato

a Filadelfia

IN CASSE

Ricevono ogni mese.

F. BERTUCH y C.
Esmeralda 268.

NON SI DIMENTICHINO

Fotografia del fuego

160--ESMERALD--160
(Tra Cuyo e Cangallo)

—

Non ha altri rivali per ritrattare i fanciulli di qualunque etá; pensino adunque le madri di famiglia se vogliono vedere i loro figli riprodotti al naturale, il lavoro é garantito.

NOTA—Il padrone attuale é il medesimo che dirigeva e lavorava nella via Artes N. 118 nella Fotografia denominata dell'Infanzia la quale s'incendió il giorno 8 Marzo 1875.

Il Fotografo
Luigi Pozzi.

BOTICA DEL PLATA

CALLE ARTES ESQUINA CANCALLO

—

Bendaggi e Cinti di tutte le forme e dimenioni
Fascie apomidali, ipogastrice e ventrieri,
per signore e bambini
Calze elastiche di filo e di seta

—

PREZZI MODICI

M.

FABRICA DE CAL PRIVILEGIADA

L. CERRANO y C.

Calle de Garantias esquina á Paseo de Julio

CAL VIVA DE MALDONADO y DE QUEGUAY
Y CAL APAGADA

A LOS CHACAREROS

Y SALADERISTAS

Veleria Italiana

Lona de toda clase y de parva, mangas, baldes sin fondo, toldos de patio y calle, carpas de ingenieros y militares, bolsas, trajos encerados para lluvia, redes de pescar y para cazar pájaros, se cosen y se arreglan alfombras enteras en casa y en todos los puntos de la campaña, banderas de todas naciones y de remate, precios sumamente módicos, y todo trabajo concerniente al ramo, calle Piedad 82 en la misma casa del Banco Nacional.

M.

PASSATEMPO

Angolo Cuyo e Paraná

é stato aperto questo delizioso

STABILIMENTO

Giardino--Sala da Ballo--Ginnastica

Gioghi di Boccie.

TALABARTERI A Y ABRICA
DE
EUGENIO MATTALDI
151—CANGALLO—151

Se venden por mayor y menor toda clase de articulos perteneciente al ramo de Talabarteria, gran surtido de guarniciones para volantas; monturas, cabezadas; frenos; etc. etc. etc.

Especialidad de articulos para viaje

MEDALLA DE ORO	PRIMER PREMIO	CINCO MEDALLAS
En la Esposicion Nacional de	En la Esposicion Central de	En la Primera Esposicion
CORDOBA	FILADELFIA	*INDUSTRIAL ARGENTINA*
1871	1876	1877

Jabon Para Lavar los Perros,
PREPARADO POR
EL EUROPEAN DRUG COMPANY,
LONDRES.

Este Jabon limpia y purifica la piel de los Animales domesticos, y extermina los pulgas y demas insectos, que infectan a los perros gatos, &c.

EN VENTA EN TODAS LOS FARMACIAS,
DEPOSITO,
A. DEMARCHI, HERMANOS y C^A.

LA
VELOUTINE
É UNA
POLVERE DI RISO

Preparata con BISMUTO; la sua azione é conseguentemente favorevolissima alla cute.

É ADERENTE e assolutamente **INVISIBILE**, e perció comunica alla cute, una beltà ed un aspetto vellutato naturale.

Prezzo della scatola col fiocco, 5 Lire.

In casa di Ch. FAY, 9, rue de la Paix, Paris.

Deposito a *Buenos-Ayres:*

FRATELLI **A. DEMARCHI** e C.ª; — **ZINERONI** e C.ª

VICHY
Administracion; **PARIS, 22, boulevart Montmartre.**

GRANDE-GRILLE.—Afectos linfáticos, enfermedades de las vias digestivas, infartos del hígado y del bazo, obstrucciones viscerales, cálculos biliares, etc.
HOPITAL.— Afectos de las vias digestivas, pesadez del estómago, digestion difícil, inapetencia, gastralgia, dispepsia, etc.
CÉLESTINS. — Afectos de los riñones, de la vegiga, gravela, cálculos urinarios, gota, diabetis, albuminuria.
HAUTERIVE. — Afectos de los riñones, de la vegiga, la gravela, los cálculos urinarios, la gota, la diabetis, la albuminuria.

EXIJASE
el **NOMBRE** de la **FUENTE** sobre la **CAPSULA**
Las Aguas de las Fuentes de Vichy arriba mencionadas se encuentran en *Buenos-Ayres, Rosario* y *Montevideo*; en casa de **A. DEMARCHI** Hermanos y C.ª, Agentes generales de la C.ª

PILULES DEHAUT

!!!CONTRAFFAZIONE!!!

Da parecchi anni, l'America è infestata da AUDACE CONTRAFFAZIONE delle **PILLOLE** del dottore **DEHAUT**; e si fa credere, al publico ingannato, che questo eccellente PURGATIVO non ha più le stesse proprietà efficaci, che per lo passato. A fine di rassicurare il publico, il dottore **DEHAUT** dichiara, che da più di due anni, egli ha cambiato il colore delle sue **VERE PILLOLE**. Esse non sono più **gialle**, come per l'innanzi, ma del tutto **bianche**, e senza gusto alcuno. Ora dunque, quale che siàsi l'imitazione della scatola, dei suggelli, e delle marche esteriori; ricusare come **false** tutte le pillole che sarrebero **gialle e zuccherate** e che non siano **tonde**, ed **unite**, e la stampiglia **DEHAUT A PARIS** che porta ciascuna pillola, sarebbe impressa con **esitazione**. I prodotti contraffatti sono pericolosi; sole le **VERE PILLOLE DEHAUT**, permettono di fare uso del metodo purgativo a dose ripetute, senza inconveniente, e simultaneamente si può prendere un' alimentazione fortificante e riparatrice; e fanno delle su dette pillole, la medicazione per eccellenza, di tutte le malattie croniche.

A fine di non essere ingannato, indirizzare la domanda, a gli importatori spedizionarii, i di cui nomi sono qui indicati. Essi hanno fatto promossa di non vendere le FALSE PILLOLE DEHAUT.

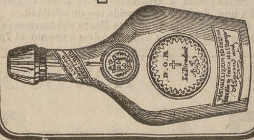
A *Buenos-Ayres*, presso i signori **A. DEMARCHI** fratelli e C.ª; — **ZINERONI** e C.ª

VERDADERO LICOR
BÉNÉDICTINE
DEL MONASTERIO DE FÉCAMP (FRANCIA).
esquisito y esencialmente higienico
EL MEJOR DE TODOS LOS LICORES

Exíjase siempre sobre la etiqueta inferior de la botella, la firma del Director general, **A. LEGRAND Aîné.**

Depósito general en *FÉCAMP (Francia).*

Depósitos en *Buenos-Ayres:* **A. DEMARCHI H.os y C.ª; — ZINERONI y C.ª**



Balsamo Milagroso
DE LA
HERMANA TERESA
PARA LA CURA RADICAL

De toda clase de úlceras, llagas, tumores, granos, erupciones, empeines y demás enfermedades de la piel y tejidos subcutáneos.

SAPONI
SULFUREI
DE
L. BARROU
Successore di A. Mollard
Paris, 14, rue Martel, 14, Paris.

QUESTI SAPONI SONO SUPERIORI PER LA TOELETTA, E PRESERVANO DALLE PUNTURE DI TAFANI

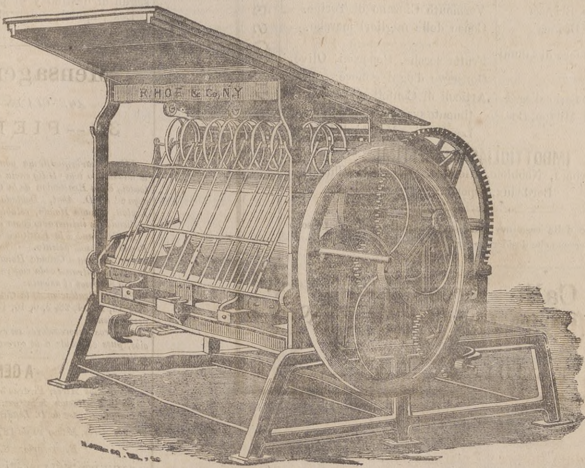
SAPONE SULFUREO DI TOELETTA
SAPONE SULFUREO MEDICINALE
SAPONE A L'ACIDO FENICO
SAPONE AL CATRAME

Depositos in tutte le buone Profumerie e Farmacie delle primordiale Città del mondo.

A *Buenos-Ayres*: presso i signori fratelli **A. DEMARCHI** e C.ª; — **ZINERONI** e C.ª

STAMPERIA DELLA PATRIA

160 — SAN MARTIN — 160



160 — SAN MARTIN — 160

In questo stabilimento tipografico, recentemente fondato, si possono eseguire lavori come OPUSCOLI, CARTELLI D'ANNUNZIO, BIGLIETTI IN CARTONCINO, BOLLETTARI, ecc. ecc.

Il materiale di cui é fornita la Stamperia é TUTTO NUOVO, per cui i lavori si fanno con Eleganza, Nitidezza e Propietá.

In questa Tipografia si stampano quattro periodici.

La Patria

Il Maldicente

El Correo Argentino

Il Tramway

Si garantisce puntualitá nella consegna dei lavori. Il giornale quotidiano LA PATRIA, che esce coi tipi della nostra Stamperi é stato fondato il 1. Febbraio del corrente anno.

N'é il direttore e proprierario il Dott. B. Cittadini.

Contiene articoli di economia e di poli ica, ha telegrammi particolari, politici e commerciali, corrispondenze e lavori statistici d Gabriele Rosa, di Petruccelli della Gattina, di Luzza ti, di Mazzoleni, di Virgilio ed altri economisti e scrittori di fama.

Fra poco publicherá in appendice il romanzo nuovissimo LE LARVE DI PARIGI di Petruccelli della Gattina.

Ha inoltre una accurata rassegna di Borsa tutti i giorni.

Amministratore dell'Impresa
L. NICOLINI.

Direttore della Stamperia
A. ITTER.

ESQUINA

Artes 142 — Cangallo 375

FIAMBRERIA
DEL PLATA
DI
GIOVANNI ZAPPA

ESQUINA — ESQUINA

Vino Bianco magro italiano
Grappa legittima di Brianza
Fernet dei Fratelli Branca

Sardine ed ogni genere di salumi in scattole.

Butirro fresco, formaggio d'ogni qualitá, Salami di Milano, Bologna ecc. ecc.

Vino Rosso Italiano eccellente.
Vermouth Cinzano di Torino.
Coñac delle migliori marche.

Frutta secche, Peperoni, Olive.
Conserve d'ogni genere.
Articoli di Confetteria in assortimento svariatissimo della casa Lombardi e Macchi di Milano.

VINI IMBOTTIGLIATI LEGITTIMI
Malvasia. Asti Barbera, Nebbiolo, Aleatico, Passaretto, Chianti, Bordeaux, Oporto.

NOTA. — Nell'interno della casa evvi una **sala spaziosa** ove possono accomodarsi le persone che desiderano fermarsi a bere e mangiare.

142 Calle Artes 142
esquina Cangallo

Artes 142 — Cangallo 375

ESQUINA

269 pm.

SOCIETA G. B. LAVARELLO E C.
LINEA DI VAPORI ITALIANI FRA
GENOVA ED IL RIO DELLA PLATA
COI SEGUENTI REGI POSTALI
NORD-AMERICA. EUROPA, SUD-AMERICA, CRISTOFORO COLOMBO
IL MAGNIFICO APORE

SUD-AMERICA
Partirá il 5 Giugno per Genova e Napolí
E SCALI INTERMEDI
NON TOCCANDO RIO JANEIRO

PREZZI DI PASSAGGIO
1.ª CLASSE Pf. 170 Oro — 2.ª CLASSE Pf. 130 Oro — 3.ª CLASSE Pf. 60 Oro

Per merci e passaggi dirigersi presso **GIOVANNI LAVARELLO**
Calle Reconquista, N. 179, di fianco al Console Italiinao

Si rilasciano biglietti personali per passaggi da Europa a questa ai prezzi seguenti:

Da NAPOLI e CADICE Pf. 60 oro, 3.ª Classe

NOTA — La partenza da Genova é il primo d'ogni mese. 265p.m

	Cartas cada	8 gr.	15 gr.
Para España		9 $	10 1/2 $
" Francia		7 "	8 1/2 "
" Italia	[Paq. Ital.	6 "	7 1/2 "
" "	" Fran.	7 "	9 1/2 "
" Otros paises	" Ital.	7 "	8 1/2 "
" de Europa	" Fran.	8 "	9 1/2 "
" Estados-Unidos	"	9 "	10 1/2 "

CERTIFICADO

Se admiten cartas á certificar para todo el Continente Europeo, Rusia y Turquía Asiatica, Tunez, Argelia y Estados Unidos con el aumento de 5 ps. m|c. por una carta de cualquier peso suficientemente franqueada. La persona que quiera recibir la firma del destinatario (España exceptuada) añadirá otros 2 ps. m|c.

Para otros paises la tasa del certificado varía segun el destino y el peso de las cartas.

Los paquetes salen el 1, 5, 10, 15, 20 y 26 de cada mes.

Mensageria Correo
AGENCIA EN BUENOS AIRES
39--PIEDRAS--39

El hmpresaric que firma pone en conocimiento del públieo que a ndablecido una Diligencia de Campana á Cañada Honda, tocacio en la Exaltacion de la Cruz, puente de los Sres. Castex negoo de D. Abal, Doblado Gcande, negecio de D, Pablo Laclau, Cañada Honda, establecimiento de D. Martin Gainza,

Siendo su intinerario como sigue:

De Campana á la Exaltacion de la Crúz saldrá todas los dias Precio 30 *pesos asiento.*

De Campana á Cañada Honda saldrá el 14, 18, 22, 26 *y* 30 *de eete mes entrante cada cuatro dias y regresa los dias nones.—Precio* 80 *pesos el asiento.*

Para la Exaltacion de la Cruz por Lujan en el 1er. *tren los dias* 16, 20, 24, 28, 2, 6, 10, 14, 18, 22, 26 *y* 30—*Precio* 50 *pesos asiento.*

Nuestros favorecedores no estrañarán la subida de los precios; pues es debids á la carestía de la mantencion de los animales.

A GENCIAS

En Buenos Aires, Piedras 39.
En la Exaltacion de la Cruz, Hotel de D. J. Zubervie.
Campana. casa de D. Leadro.

Buenos Aires, Marzo 10 *de* 1877.

Empresario: SANTIAGO GUILLERMON

ADVERTENCIA—*La Empresa recibe encomiendas en s agencia y por ellas responde hasta* 60 *dias despues de los cualeu no oye reclamo. Si se estraviase algun bulto ú encomienda, la Empresa abonará el valor de* 100 *pesos por cada* 10 *pesos que haya pagado de flete.*

NOTA—*La Empresa cuenta cou volantas de ulquiler y carroī de carga en la Exaltacion de la Cruz para conducir pasageros y carga para cualquier punto. cobrando precios módicos por sus viajes.*

Tiene tambien un coche fúnebre; los precios para este servicio serán aquitativos; siendo gratis para los pobres S. G.

Orden de marcha
DE LAS ESTAFETAS-AMBULANTES
en los Caminos de Fierro

FERRO-CARRIL DEL OESTE

Desde el 1° *de Marzo hasta el* 3 *de Abril de* 1877

No. del servicio	B. AIRES á CHIVILCOY SALIDAS		LLEGADAS	
1	Parque. ..	8. a.m.	Chivilcoy..	1.45 p.m.
2	Chivilcoy..	2.25 p.m.	11 Set'bre.	8. p.m.
3	Chivilcoy.	7.25 a.m.	11 Set'bre.	12.50 a.m.
4	Parque...	2. p.m.	Chivilcoy..	7.45 p.m.
	B. AIRES á LOBOS			
5	Parque....	8. a.m.	Lobos.....	12.5 a.m.
	Lobos.....	4. p.m.	Once S'bre	8. p.m.
6	Lobos. ...	6.55 a.m.	Once S'bre	10.45 a.m.
	Parque...	2. p.m.	Lobos.....	2.10 p.m.
	B. AIRES á RAMOS MEJIA			
7	Parque.....	7. a.m.	Ram's Mejia	7.50 a.m.
	Ramos Mejia	8.20 »	Once.... ..	8.55 »
	B. AIRES á MORON			
8	Parque....	11.10 a.m.	Moron.....	12.10 p.m.
	Moron.....	1.45 p.m.	Once S'bre.	2.45 »
	B. AIRES á MORENO			
9	Parque..	5. p.m.	Moreno...	6.35 p.m.
	Moreno..	6.35 p.m.	Once.....	8. »